

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 1 / 13

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Grasso per alte prestazioni di accoppiamento
Codice dell'articolo: 105417

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Grasso

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List (<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo nessuna

Avvertenza nessuna

Indicazioni di pericolo H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza P273 Non disperdere nell'ambiente.
P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

Etichettatura speciale Contenuto: Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), Prodotti di reazione di trifenil fosfito e isodecanolo (1:1), 2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo. EUH208 Può provocare una reazione allergica.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 2 / 13

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute	Ha effetto sgrassante sulla pelle. L'introduzione sottocutanea del prodotto causata dal contatto sotto elevata pressione, rappresenta un caso molto importante di emergenza medica. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
non applicabile

3.2 Miscele
Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
< 1	Zinco solfato monoidrato CAS: 7446-19-7, EINECS/ELINCS: 231-793-3, EU-INDEX: 030-006-00-9 GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1
< 1	Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3) CAS: Polymer, EINECS/ELINCS: 412-780-3, EU-INDEX: 042-004-00-5, Reg-No.: 01-0000016000-92-XXXX GHS/CLP: Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Chronic 2: H411
< 1	Prodotti di reazione di trifetil fosfito e isodecanolo (1:1) CAS: 26544-23-0, EINECS/ELINCS: 701-341-4, Reg-No.: 01-2119968254-31 GHS/CLP: Skin Sens. 1: H317 - STOT RE 2: H373 - Aquatic Chronic 2: H411
≤ 0,3	2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo CAS: 4306-88-1, EINECS/ELINCS: 224-320-7, Reg-No.: 01-2120759723-46-XXXX GHS/CLP: Skin Sens. 1B: H317 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 1: H410, Fattore M (acuto): 1, Fattore M (cronico): 1

Commento sui componenti	Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. Olio minerale altamente raffinato e additivi. Addensante.
-------------------------	---

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Provvedere a trattamento medico. Non provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti
Nausea, vomitante.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 3 / 13

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

Nota: Applicazioni ad alta pressione

Una iniezione sulla pelle causata dal contatto con un prodotto a pressione elevata costituisce un caso di emergenza medica molto importante. Inizialmente queste ferite non appaiono gravi ma dopo qualche ora il tessuto si gonfia, scolorisce e si avvertono dolori molto forti, mentre si manifesta la presenza di una estesa necrosi subcutanea.

Occorre effettuare un'esplorazione chirurgica senza alcun ritardo. Per poter minimizzare la perdita di tessuto cutaneo ed impedire o limitare un danno permanente, occorre effettuare una cura completa della ferita e del tessuto sottostante. L'alta pressione può spingere il prodotto ad una profondità considerevole nei tessuti.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti

Anidride carbonica.
Polvere estinguente.
Schiuma.

Mezzi di estinzione non adatti

Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)
Ossido metallico.
Ossidi di fosforo (POx).
Diossido di carbonio (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrappressione. Mantenersi lontani dai contenitori.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Utilizzare indumenti protezione individuale.
Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/aerosol.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. con legante per olio).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di nebbia d'olio.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protezione individuale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Non immagazzinare con ossidanti.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.
Immagazzinare al fresco. Immagazzinare all'asciutto.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 5 / 13

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 3,29 mg/m³
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,933 mg/kg bw/day
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,493 mg/m³
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,333 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,333 mg/kg bw/day
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 7.84 mg/m³ (AF= 225)
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 1.11 mg/kg bw/d (AF=900)
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0.56 mg/kg bw/d (AF=1800)
Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1.93 mg/m³ (AF=450)
Prodotti di reazione di trifetil fosfito e isodecanolo (1:1), CAS: 26544-23-0
lavoratore, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,53 mg/m³ (AF= 50)
lavoratore, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 0,15 mg/kg bw/d (AF= 200)

PNEC

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
Aqua dolce, 0.004 mg/L(AF=1000)
Aqua marina, 0 mg/L(AF=10000)
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/L (AF=10)
Terreno, 1.25 mg/kg dw (AF= 50)
Sedimento (aqua dolce), 5.63 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 0.563 mg/kg dw
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
Aqua dolce, 0.124 µg/L (AF= 1000)
Aqua marina, 0.012 µg/L (AF= 10 000)
Impianto di trattamento scarichi (STP), 10 mg/L (AF= 100)
Sedimento (aqua dolce), 106 mg/kg dw
Sedimento (aqua marina), 10.6 mg/kg dw
Terreno, 21.1 mg/kg dw

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 6 / 13

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli.
Protezione delle vie respiratorie	Non necessario in condizioni normali. Con eccesso di uso valore limite respiratore. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido
Forma	Grasso
Colore	bruno scuro
Odore	lieve
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	268 (open cup)
Infiammabilità	no
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	0,011
Densità [g/cm³]	< 1 (20 °C / 68,0 °F)
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	insolubile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

Punto di goccia: > 190

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 7 / 13

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio: vedere SEZIONE 5.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0

Pagina 8 / 13

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg bw
Zinco solfato monoidrato, CAS: 7446-19-7
LD50, orale, Ratto, 574 mg/kg (Anhydrous)
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
LD50, orale, Ratto, > 2000 mg/kg bw, OCSE 401
Prodotti di reazione di trifetil fosfito e isodecanolo (1:1), CAS: 26544-23-0
LD50, orale, Ratto, 3840 - 6730 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg bw
Zinco solfato monoidrato, CAS: 7446-19-7
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg bw, OCSE 402
Prodotti di reazione di trifetil fosfito e isodecanolo (1:1), CAS: 26544-23-0
LD50, cutaneo, Coniglio, > 5000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Prodotti di reazione di trifetil fosfito e isodecanolo (1:1), CAS: 26544-23-0
LC50, per inalazione (nebbia), Ratto, > 8,4 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
Occhio, irritante
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
Occhio, Coniglio, OCSE 405, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
cutaneo, irritante
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
cutaneo, Coniglio, OCSE 404, 4h, non corrosivo



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024 Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0 Pagina 9 / 13

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
cutaneo, sensibilizzante
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
cutaneo, topo, OCSE 429, sensibilizzante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
NOAEL, orale, Ratto, 200 mg/kg bw/day

Mutagenicità Non vi è nessuna evidenza di proprietà mutagene.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
in vitro, negativo
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
in vitro, negativo

Tossicità di riproduzione Non vi è nessuna evidenza di proprietà teratogene.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
2,6-di-terz-butil-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
NOAEL, orale, Ratto, 300 mg/kg bw/day

- Sviluppo Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Non vi è nessuna evidenza di proprietà cancerogene.
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali Può causare infiammazione delle vie aeree.
Ha effetto sgrassante sulla pelle.
Frequente e permanente contatto con la pelle può causare dermatite.
Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni nessuna



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0 Pagina 10 / 13

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Prodotto di reazione di ammoniomolibdato e C12-C24-alchilamina dietossilata (1:5-1:3), CAS: Polymer
LC50, (96h), Cyprinus carpio, > 10 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, 6,8 mg/L
NOEC, (48h), Daphnia magna, 3,6 mg/L
NOELR, (72h), Desmodesmus subspicatus, >= 12,5 mg/L
Zinco solfato monoidrato, CAS: 7446-19-7
EC50, (48h), Daphnia magna, 0,15 mg/l
IC50, Scenedesmus subspicatus, 0,52 mg/l (5d)(Anhydrous)
2,6-di-terz-butyl-4-nonilfenolo, CAS: 4306-88-1
LC50, (96h), Rainbow trout, > 10 mg/L
EC50, (48h), Daphnia magna, 0.124 mg/L
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 100 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Nessuna informazione disponibile.

Comportamento negli impianti di depurazione Nessuna informazione disponibile.

Biodegradabilità Il prodotto non è facilmente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto non è idrosolubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0 Pagina 11 / 13

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

120112*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.
Contenitori pieni o semivuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali, rispettando le prescrizioni delle autorità.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 17.03.2025, Revisione 12.03.2024

Versione 8.0. Sostituisce la precedente versione: 7.0 Pagina 12 / 13

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75 Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	nessuna
- VOC (2010/75/CE)	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
(Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

2.3